



# LAMBRO RUGBY ASD



## **CODICE ETICO**

### ***Formulazione in via di revisione***

Il Lambro Rugby è una società sportiva dilettantistica che opera con lo scopo di sviluppare e diffondere il rugby, inteso come mezzo di formazione personale, come scuola di sport e di vita.

Obiettivo della Società è quello di educare e formare gli atleti con lo spirito e i valori del rugby: lealtà, rispetto delle regole e degli avversari, correttezza e coraggio.

Il Lambro Rugby vuole essere prima di tutto una comunità di sport e di passione per il futuro dei ragazzi e per la loro crescita; chiunque, nel suo ruolo, faccia parte di questa comunità è tenuto a comportamenti che ne rappresentino i Valori e la dedizione, la Identità.

Per questo motivo il Lambro Rugby si è dotato di un Codice Etico che individui per tutte le componenti attive della Società regole chiare e riferimenti precisi.

A questo codice Etico tutti sono tenuti ad adeguare la propria azione in ogni ambito. I riferimenti primi di questo documento sono:

Il Codice Europeo di Etica Sportiva (UE Fair Play – Rodi 1992)

D.lgs 36 del 28/02/2021 e D.lgs 39 del 28/02/2021

Nel Lambro Rugby sono parti attive e soggette alle indicazioni del presente Codice Etico:

- Il Presidente ed i Consiglieri
- I Dirigenti in Staff e Coordinatori I Dirigenti Accompagnatori
- I Tecnici Educatori ed Allenatori Gli Atleti
- (Le Famiglie degli atleti)

Il codice etico del Lambro Rugby si articola nei seguenti punti:

- Il fair play e safeguarding per il Lambro Rugby
- I ruoli cui si applica il Codice Etico
- Chi contattare in caso di domande sul Codice Etico

Il presente Codice etico individua i Valori che costituiscono l'etica sociale e reca una serie di norme sostanziali e soprattutto comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione al ruolo ricoperto. Tutte le attività sociali sono realizzate nel pieno rispetto della Legge.

## **Il fair play e safeguarding**

Il fair play è considerato Valore fondante del Codice Etico del Lambro Rugby

Il significato di fair play non può riassumersi solo nel pur fondamentale atteggiamento di "rispetto delle regole" e tanto meno nella sola attuazione di gesti di cortesia o di buona educazione (esempi banali possono essere: la stretta di mano, l'aiuto a rialzarsi a compagni e/o avversari e via così) che sono semmai atti dovuti nell'esercizio della pratica sportiva così come nella vita. Il fair play racchiude in se gesti

di lealtà, di rispetto e di onore per l'avversario, di fedeltà alla verità del risultato. Nel fair play c'è l'amicizia ed il rispetto per chi pratica lo sport con te, il rifiuto della violenza in ogni forma, della falsificazione del risultato, la messa al bando di qualsiasi discriminazione e di ogni comportamento che porti alla corruzione del vero.

Il Lambro Rugby, in ottemperanza alle leggi in vigore attua una politica di safeguarding al fine di tutelare

- a) Abuso psicologico
- b) Abuso fisico
- c) Molestie e abusi sessuali
- d) Bullismo e cyberbullismo
- e) Abuso mezzi di correzione
- f) Omission negligente

Nomina del responsabile della protezione dei minori

Lambro Rugby nominerà un responsabile della protezione dei minori, che sarà referente per le segnalazioni di casi di potenziali violazioni delle presenti linee guida, di maltrattamenti o abusi: a tal fine verrà individuata una persona adeguatamente formata sui temi della tutela e della protezione di minori e in grado di assicurare un intervento efficace in risposta a una segnalazione, affinché sia attuata ogni iniziativa volta alla tutela e protezione della vittima minorenni.

## **Ruoli cui si applica il Codice Etico**

E' compito della massima dirigenza creare un contesto favorevole al perseguimento dei principi e comportamenti in linea con il presente Codice Etico. La Presidenza è in questo senso organo di Garanzia e Tutela e, con il supporto dei Consiglieri:

- Crea conoscenza, condivisione e consapevolezza di un orientamento etico all'interno dell'organizzazione
- Promuove e sostiene una cultura etica dello Sport
- Definisce e bilancia in modo equilibrato riconoscimenti e misure sanzionatorie quali efficaci leve per garantire coerenza di comportamento
- Comprende le esigenze e le attese delle principali parti interessate coinvolgendole e collaborando attivamente con esse
- Promuove attivamente il cambiamento e il miglioramento continuo

La dirigenza persegue pertanto la realizzazione e la evoluzione di una organizzazione coerente con l'orientamento etico, disponendo ed intervenendo nella corretta definizione ed attribuzione di ruoli e competenze e nella osservazione e controllo dei processi.

Il Presidente ed i Consiglieri garantiscono totale correttezza e trasparenza nella gestione amministrativa, nella gestione dei beni e degli strumenti affidati, collaborano e promuovono collaborazione con gli altri attori del mondo dello sport in primo luogo con proprietari e responsabili degli impianti sportivi.

Il Lambro Rugby nel perseguire i propri obiettivi sociali ha individuato principalmente per garantire il massimo coinvolgimento sociale il volontariato come risorsa e strumento di funzionamento della propria Società. L'adesione ai comportamenti ed ai codici tipici del mondo del Volontariato con tutti i vantaggi e tutti i limiti che questa comporta è uno degli strumenti attuali e sempre atualizzabili per corrispondere alla storia ed alla visione dello sport e del rugby propria del Petrarca.

La Presidenza persegue tra l'altro la comprensione di questa particolare visione presso tutte le parti attive operanti all'interno del Lambro Rugby

I Dirigenti in Staff ed i Coordinatori identificano la loro azione negli stessi principi e vincoli ai quali sono soggetti il Presidente ed i Consiglieri e garantiscono nella attuazione dei compiti loro affidati dall'Alta Dirigenza una continua agevolazione agli attori della comunità sportiva Lambro Rugby verso il perseguimento e il rispetto delle regole imposte da questo Codice Etico del quale si fanno promotori a ogni livello all'interno dell'infrastruttura societaria e fuori da essa.

I Dirigenti in Staff e i Coordinatori dispongono schemi e metodi di organizzazione educativa, sportiva, tecnica, di comunicazione, di gestione di eventi sportivi orientati ai principi etici del presente Codice e si rivolgono e coinvolgono con strutture, mass media, collaborazioni e altre organizzazioni che si dimostrino

disposte a seguirli. Essi garantiscono inoltre la realizzazione di eventi e spettacoli sportivi altamente ispirati al fair play.

## **Dirigenti e Accompagnatori**

Questa figura rappresenta un punto d'incontro fra i diversi attori del vivere lo sport, è in campo con gli atleti e con i loro Educatori-Allenatori e, per questo, rappresenta un punto di riferimento comportamentale primario. Il Dirigente Accompagnatore assicura organizzazione, disponibilità, supporto logistico e di conoscenze procedurali, rappresenta la Società nei momenti di confronto in campo ed è terminale delle direttive della Società nonché corresponsabile della armonia nel team sportivo e dell'evento sportivo in genere.

Il Dirigente Accompagnatore rappresenta pertanto una presa di coscienza dell'impegno che ci si prende di fronte a se stessi, ai propri compagni e al rugby in genere nella sua pratica. Egli è puntuale nei suoi impegni e nei suoi comportamenti e pretende identico atteggiamento dagli altri attori. Risulta chiaro che a lui sono affidati momenti particolari in cui la salvaguardia del presente Codice si deve realizzare anche in campo. Per un Dirigente Accompagnatore il rispetto del Codice Etico significa anche il non sovrapporsi in nessun caso alle altre figure del team e della Società, in particolare non assumere ruoli tecnici o in contrasto con essi, semmai garantire la corretta comunicazione fra i giovani atleti e gli Educatori-Allenatori, promuovere atteggiamenti di correttezza e di rispetto in campo e fuori, creando un ambiente sicuro e divertente per l'esercizio della pratica sportiva.

Il Dirigente Accompagnatore è estensore, responsabile e garante della corretta compilazione e presentazione della documentazione obbligatoria federale necessaria alla partecipazione agli eventi sportivi ma, ai fini del presente Codice, è soprattutto garante del rispetto etico delle procedure e delle incombenze che l'Autorità Sportiva abbia demandato alla Società per il corretto svolgimento della attività sportiva. Il Dirigente Accompagnatore è tale anche fuori dal campo, dove raccoglie le istanze degli atleti (e delle loro Famiglie), le trasmette alla Società e/o cerca la soluzione più adatta ed in linea con direttive già emesse dal Lambro Rugby

In questo senso il Dirigente Accompagnatore diventa sensore per il miglioramento continuo e per la proposizione di nuove soluzioni, atteggiamenti ed eventi che garantiscano l'oggetto sociale e il successo del presente Codice.

## **Tecnici Educatori e Allenatori**

Il Lambro Rugby pretende da tutti i propri Tecnici la piena consapevolezza di essere prima di ogni altra cosa Educatore per i giovani che si cimentano nel nostro sport, infatti il Tecnico è punto di riferimento e modello di identificazione per gli atleti anche sul piano umano. Il Tecnico segue scrupolosamente le indicazioni e gli obiettivi sportivi e di crescita previsti dalla Dirigenza, si adegua alle prescrizioni e ai percorsi tecnici prestabiliti e a questi adegua il proprio atteggiamento e programma di lavoro.

Il Tecnico Educatore e Allenatore del Lambro Rugby deve essere esempio positivo per tutte le componenti societarie ma in particolare per gli atleti che trovano in lui un punto di riferimento soprattutto per il riconoscimento del "rispetto" come metodo di gioco e di proposta del proprio modo di fare sport. Il Tecnico Educatore Allenatore persegue il rispetto della salute dei propri atleti rispettando scrupolosamente le indicazioni del proprio settore medico, persegue il rispetto fra gli atleti e da questi verso tutte le componenti del gioco, primi di tutti avversari ed arbitri; relativamente a questi ultimi il Tecnico è il primo a dover dimostrare di saper accettare in campo le sue decisioni, imposta con quest'ultimo un clima di collaborazione e sanziona i suoi atleti che non vi si uniformassero. Nel rispetto degli avversari il Tecnico stimola l'aggressività positiva ma non tollera il gioco violento, la rissa o il linguaggio volgare, non tollera simulazioni o atteggiamenti poco leali ed è pronto ad allontanare dal campo un giocatore che commette queste infrazioni, le quali sono assolutamente difformi alla etica e alla storia del Lambro Rugby

Il Tecnico persegue traguardi realistici per la propria squadra e per il singolo, dà a tutti gli atleti la possibilità di giocare e favorisce fra loro esclusivamente armonia e rispetto reciproco prima di tutto come persone e poi come rugbisti denuncia e blocca manifestazioni di bullismo o di discriminazione, persegue propri atteggiamenti di apertura e di dialogo nei limiti di una confidenzialità rispettosa dei rispettivi ruoli ed obiettivi. Egli sa dosare le proprie richieste di tempo, energia ed entusiasmo verso i propri atleti e

persegue il divertimento, la crescita sportiva e umana dei ragazzi contestualmente ma al di sopra di ogni obiettivo di vittoria in campo.

Il Tecnico del Lambro Rugby ha al centro della propria azione rispetto, correttezza e disciplina ma ha anche il dovere di trasmettere lo spirito identitario della Società, la sua Storia e la sua capacità di crescere nel tempo intorno ai suoi Valori, in questo senso ha, e persegue, la trasmissione del senso di appartenenza alla maglia del Lambro Rugby

### **Chi contattare in caso di domande sul Codice Etico**

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti non conformi o di violazioni del Codice Etico ad opera di qualsiasi soggetto che intrattenga relazioni con la società è tenuto ad informarne tempestivamente il Responsabile Safeguarding e la dirigenza della società.

E' assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge